

Innovazione e ricerca universitaria, firmato APQ

I rappresentanti della Regione Molise, del Ministero dello Sviluppo economico e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, hanno firmato oggi a Roma l'Accordo di Programma Quadro "Innovazione e Ricerca Universitaria".

«Si tratta - ha sottolineato il Presidente della Regione, Michele Iorio, che ha seguito personalmente tutto l'iter - dell'ultimo adempimento necessario per l'avvio del programma di interventi, previsto dal PAR Molise FSC 2007/2013, elaborato dall'Università degli Studi del Molise e approvato dalla Giunta regionale lo scorso 20 settembre».

L'Accordo, del valore complessivo di 22,250 milioni euro, finanziato con le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione del PAR Molise 2007/2013, si pone due grandi obiettivi: la ricerca e il miglioramento e potenziamento delle infrastrutture. Contestualmente, attraverso l'Accordo, verrà realizzato un Polo scientifico e tecnologico per la prevenzione dei rischi naturali e un Centro polifunzionale di prevenzione e scienze della salute. Verranno attivati anche, con il suddetto Accordo, interventi di sostegno dei sistemi locali attraverso azioni rivolte alla competitività e sostenibilità dei processi produttivi delle imprese molisane al fine di favorire l'occupazione sul territorio.

«Riteniamo - ha concluso il Presidente Iorio- di importanza strategica questo Accordo; siamo certi che gli obiettivi che si prefigge possano essere determinanti per lo sviluppo delle imprese molisane e per la creazione di nuovi posti di lavoro».

«L'odierno risultato - ha evidenziato l'Assessore alla Programmazione Vitagliano - è stato raggiunto anche grazie al clima di piena e proficua collaborazione tra gli uffici dei Ministeri e quelli dell'Assessorato alla Programmazione e della Direzione generale, ai quali va il nostro plauso».

*A cura dell'Ufficio Stampa
della Presidenza della Regione Molise*

copyright © 2010 www.regione.molise.it. - C.F. 00169440708 - Tutti i diritti sono riservati.



Iorio: "Riorganizzare la macchina regionale riconoscendone il ruolo"

Innovazione universitaria, firmato l'accordo per 22 milioni di euro

CAMPOBASSO. I rappresentanti della Regione Molise, del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, hanno firmato a Roma l'Accordo di Programma Quadro "Innovazione e Ricerca Universitaria".

"Si tratta - ha sottolineato il presidente della Regione, Michele Iorio, che ha seguito personalmente tutto l'iter - dell'ultimo adempimento necessario per l'avvio del programma di interventi, previsto dal PAR Molise FSC 2007/2013, elaborato dall'Università degli Studi del Molise e approvato dalla Giunta Regionale lo scorso 20 settembre".

L'Accordo, del valore complessivo di 22,250 milioni euro, finanziato con le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione del PAR Molise 2007/2013, si pone due grandi obiettivi: la ricerca e il miglioramento e potenziamento delle infrastrutture. Contestualmente, attraverso l'Accordo, verrà realizzato un Polo scientifico e Tecnologico per la prevenzione dei rischi naturali e un centro polifunzionale di prevenzione e scienze della salute. Verranno attivati anche con il suddetto Accordo interventi di sostegno dei sistemi locali attraverso azioni rivolte alla competitività e sostenibilità dei processi produttivi delle imprese molisane al fine di favorire l'occupazione sul territorio. "Riteniamo - ha concluso il presidente Iorio - di importanza strategica questo Accordo, siamo certi che gli obiettivi che si prefigge possono essere determinanti per lo sviluppo delle imprese molisane e per la creazione di nuovi posti di lavoro".

CAMPOBASSO. "Stroncare intollerabili fenomeni di abuso del denaro pubblico e di malcostume". Il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano prende ancora una volta posizione sui fenomeni di corruzione della politica, di fronte agli ultimi episodi che si sono verificati nelle Regioni e in particolare nel Lazio e in Lombardia. Napolitano, ricevendo i rappresentanti della Conferenza delle

Regioni e della Province autonome, è anche tornato a parlare di riforme costituzionali.



Il presidente della Repubblica ha innanzitutto richiamato quello precedente del 26 settembre, nel quale aveva preso positivamente atto della risoluzione della Conferenza delle regioni rivolta a concorrere a un immediato intervento legislativo per ridurre i costi della politica nelle regioni e stroncare intollerabili fenomeni di abuso del denaro pubblico e di malcostume". Un primo passo avanti, secondo Napolitano, è rappresentato dalla proposta di legge costituzionale approvata dal governo, ora "spetterà al Parlamento pronunciarsi. Ed è ugualmente al Parlamento, oltre che al governo, che le Regioni potranno rappresentare le loro preoccupazioni circa le modalità del contributo

Incontro a Roma con il presidente Napolitano sui temi caldi del momento

che esse sono doverosamente chiamate ancora a dare al consolidamento dei conti pubblici e alla stabilità finanziaria, attraverso misure urgenti e attraverso scelte lungimiranti di razionalizzazione e di disciplina unitaria della gestione complessiva delle risorse disponibili". "Il presidente Napolitano dimostra, come sempre, una grande sensibilità istituzionale ed una concreta conoscenza dei problemi". Così il presidente della Regione Molise, Michele Iorio dopo l'incontro avvenuto a Roma con i presidenti delle Regioni. Per Iorio, Napolitano "ha colto lo spirito dei presidenti delle Regioni che è quello di avviare, con il Governo, un processo di riorganizzazione complessiva delle competenze e delle responsabilità. L'obiettivo è di partire dai costi degli organi politici e istituzionali, dalle possibili modifiche costituzionali e dalla sostenibilità degli obiettivi di finanza pubblica nel Paese. Napolitano ha ribadito che nell'ordinamento della Repubblica le Regioni e le Province autonome hanno un ruolo fondamentale. Ha anche richiamato tutti - ha concluso Iorio - ai propri doveri e responsabilità. Ci riconosciamo pienamente nelle sue parole".

L'intervento. Per il consigliere regionale non bisogna mollare

D'Aimmo: "Il Molise? Un'identità da difendere"



CAMPOBASSO. "Le Regioni avrebbero dovuto "auto controllare" con maggiore oculatezza la spesa, soprattutto dopo che i comitati di controllo erano stati eliminati, invece hanno fatto da sponda nel tempo, sino al governo Monti che è intervenuto con proprio decreto tagliando i costi della politica". Lo ha dichiarato il capogruppo alla Regione di Grande Sud, Antonio D'Aimmo, commentando il pacchetto dei provvedimenti adottato dal Consiglio dei Ministri nei confronti delle Regioni. Un pacchetto con il quale vengono ridotti drasticamente gli stanziamenti, ma anche il numero degli eletti, degli assessori, oltre all'abolizione dei vitalizi.

"In verità va ricordato che la Regione Molise si era mossa con largo anticipo, rispetto alla questione legata ai costi della politica - ha puntualizzato D'Aimmo - già all'indomani del suo insediamento, il Presidente della Giunta regionale ha affrontato subito il problema. Sono state ridotte di un ulteriore 10% le indennità, oltre al 20 già eseguito nel corso dell'ultimo anno della precedente legislatura. Il Molise è stata l'unica Regione ad aver eliminato i vitalizi già da questa legislatura, mentre nei salotti delle trasmissioni televisive,

come Porta a Porta, definita la terza Camera, Ballarò etc i vari politici ospiti (soprattutto di sinistra) sostengono che ci sono Regioni (soprattutto di sinistra) che hanno approvato leggi che aboliscono i vitalizi, sì, ma dalle prossime legislature. Invece in Molise i neoletti non percepiranno alcun vitalizio. Ma il Consiglio regionale è andato oltre, votando l'eliminazione della nomina degli assessori esterni, riducendo il numero e l'utilizzo delle auto blu e soprattutto riducendo da trenta a venti il numero dei consiglieri regionali".

Sulla questione legata ai Gruppi consiliari, l'esponente di Grande Sud ha precisato: "Si parla di riduzione delle risorse e del numero dei Gruppi, ma penso si debba intervenire a monte, modificando la legge elettorale. I 17 Gruppi sono le risultanze dell'esito delle elezioni. Non sono Gruppi che si sono costituiti dopo il voto e la legge regionale stabilisce in maniera precisa la disponibilità finanziaria per ogni consigliere, destinata alle proprie attività istituzionali. Andare a tagliare il numero dei Gruppi, magari accorpandoli, non risolverebbe il problema, non si creerebbe nessuna economia di scala. Ogni consigliere rivendicherebbe comunque

uno spazio, un ufficio per poter lavorare. Certo, poi il buonsenso deve illuminare ogni eletto, chiamato ad utilizzare le risorse, che sono pubbliche, in maniera oculata. "Penso che la soluzione, risieda nella riforma della legge elettorale. Va infatti prevista una soglia di sbarramento per evitare che, con il sistema dei resti, ci sia una proliferazione di rappresentanze. Un tema che affronteremo in occasione della riforma della legge elettorale".

Un clima, quello che vive il Paese e regioni piccole come il Molise che ingenera preoccupazione per il futuro.

"Sono preoccupato per l'autonomia della nostra Regione - ha dichiarato il consigliere - perché esiste un'accelerazione da parte dello Stato, ma anche da parte di alcuni organi di stampa nazionale e non che in qualche modo additano il Molise come una regione di spendaccioni. Non è proprio così. La nostra autonomia va difesa, intervenendo con una programmazione mirata sulla necessità di crescita dell'intero territorio e ovviamente su eventuali sperperi". E sull'ipotesi della macroregione Abruzzo-Molise D'Aimmo è stato categorico: "Nel passato abbiamo avuto esempi importanti di una classe di-

rigente che ha lavorato per la crescita del nostro territorio, portando la Regione dal penultimo posto tra quelle meridionali per Pil, negli anni Settanta, al secondo posto, dopo l'Abruzzo negli anni Ottanta. Un esempio che deve far riflettere. Qualche giorno fa in occasione della presentazione del libro "La storia d'Italia non è finita" l'on. Ciriaco De Mita - ha continuato D'Aimmo - che ne è l'autore, ha fatto riferimento ad un aneddoto, cosa che abitualmente utilizza per rendere più efficaci le sue argomentazioni. "Tempo fa - ricordava De Mita - venne ospite a casa mia, a Nusco, un parlamentare del Pd, dopo cena mi chiese di conoscere il paese, che trovò ordinato e pulito, durante la camminata si accese una sigaretta, all'atto di spegnerla aveva avuto la difficoltà nel disfarsi di ciò che ne era rimasto, la ripose nel pacchetto". E' necessario recuperare i valori, le sensibilità, le attenzioni che hanno animato quella classe politica per dare alla nostra terra una nuova possibilità di rilancio economico e sociale".



11/10/2012 - INNOVAZIONE E RICERCA: FIRMATO ACCORDO FRA GOVERNO, REGIONE E UNIMOL

Innovazione e Ricerca universitaria, arrivo l'accordo fra il governo, la Regione e l'Unimol. Nella giornata di giovedì 11 ottobre i rappresentanti della Regione Molise, del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, hanno firmato a Roma l'Accordo di Programma Quadro "Innovazione e Ricerca Universitaria".

«Si tratta – ha sottolineato il Presidente della Regione, Michele Iorio, che ha seguito personalmente tutto l'iter – dell'ultimo adempimento necessario per l'avvio del programma di interventi, previsto dal Par Molise Fsc 2007/2013, elaborato dall'Università degli Studi del Molise e approvato dalla Giunta Regionale lo scorso 20 settembre».

«L'Accordo, del valore complessivo di 22,250 milioni euro, finanziato con le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione del Par Molise 2007/2013, si pone due grandi obiettivi: la ricerca e il miglioramento e potenziamento delle infrastrutture» spiegano dalla Regione.

«Contestualmente, attraverso l'Accordo, verrà realizzato un Polo scientifico e Tecnologico per la prevenzione dei rischi naturali e un centro polifunzionale di prevenzione e scienze della salute. Verranno attivati anche con il suddetto Accordo interventi di sostegno dei sistemi locali attraverso azioni rivolte alla competitività e sostenibilità dei processi produttivi delle imprese molisane al fine di favorire l'occupazione sul territorio».

«L'odierno risultato – ha evidenziato l'Assessore alla Programmazione Vitagliano – è stato raggiunto anche grazie al clima di piena e proficua collaborazione tra gli uffici dei Ministeri e quelli dell'Assessorato alla Programmazione e della Direzione Generale, ai quali va il nostro plauso».

Operativo l'Accordo di Programma tra la Regione Molise e l'Università degli Studi del Molise.

Giovedì 11 Ottobre 2012 19:10 | Scritto da Redazione |  |  | 



I rappresentanti della Regione Molise, del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, hanno firmato oggi a Roma l'Accordo di Programma Quadro "Innovazione e Ricerca Universitaria". "Si tratta – ha sottolineato il Presidente della Regione, Michele Iorio, che ha seguito personalmente tutto l'iter – dell'ultimo adempimento necessario per l'avvio del programma di interventi, previsto dal PAR Molise FSC 2007/2013, elaborato dall'Università degli Studi del Molise e approvato dalla Giunta Regionale lo scorso 20 settembre".

Venerdì 12 Ottobre 2012 08:30



I rappresentanti della Regione Molise, del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, hanno firmato a Roma l'Accordo di Programma Quadro "Innovazione e Ricerca Universitaria". *"Si tratta – ha sottolineato il Presidente della Regione, Michele Iorio, che ha seguito personalmente tutto l'iter – dell'ultimo adempimento necessario per l'avvio del programma di interventi, previsto dal PAR Molise FSC 2007/2013, elaborato dall'Università degli Studi del Molise e approvato dalla Giunta Regionale lo scorso 20 settembre".*

L'Accordo, del valore complessivo di 22,250 milioni euro, finanziato con le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione del PAR Molise 2007/2013, si pone due grandi obiettivi: la ricerca e il miglioramento e potenziamento delle infrastrutture. Contestualmente, attraverso l'Accordo, verrà realizzato un Polo scientifico e Tecnologico per la prevenzione dei rischi naturali e un centro polifunzionale di prevenzione e scienze della salute. Verranno attivati anche con il suddetto Accordo interventi di sostegno dei sistemi locali attraverso azioni rivolte alla competitività e sostenibilità dei processi produttivi delle imprese molisane al fine di favorire l'occupazione sul territorio.

"Riteniamo – ha concluso il Presidente Iorio – di importanza strategica questo Accordo, siamo certi che gli obiettivi che si prefigge possono essere determinanti per lo sviluppo delle imprese molisane e per la creazione di nuovi posti di lavoro". "L'odierno risultato – ha evidenziato l'Assessore alla Programmazione Vitagliano – è stato raggiunto anche grazie al clima di piena e proficua collaborazione tra gli uffici dei Ministeri e quelli dell'Assessorato alla Programmazione e della Direzione Generale, ai quali va il nostro plauso".

Il Giornale del Molise.it

Operativo l'Accordo di Programma tra la Regione Molise e l'Università

Pubblicato: giovedì 11 ottobre, 2012



I rappresentanti della Regione Molise, del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, hanno firmato oggi a Roma l'Accordo di Programma Quadro "Innovazione e Ricerca Universitaria".

"Si tratta – ha sottolineato il Presidente della Regione, Michele Iorio, che ha seguito personalmente tutto l'iter – dell'ultimo adempimento necessario per l'avvio del programma di interventi, previsto dal PAR Molise FSC 2007/2013, elaborato dall'Università degli Studi del Molise e approvato dalla Giunta Regionale lo scorso 20 settembre".

L'Accordo, del valore complessivo di 22,250 milioni euro, finanziato con le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione del PAR Molise 2007/2013, si pone due grandi obiettivi: la ricerca e il miglioramento e potenziamento delle infrastrutture.

Contestualmente, attraverso l'Accordo, verrà realizzato un Polo scientifico e Tecnologico per la prevenzione dei rischi naturali e un centro polifunzionale di prevenzione e scienze della salute. Verranno attivati anche con il suddetto Accordo interventi di sostegno dei sistemi locali attraverso azioni rivolte alla competitività e sostenibilità dei processi produttivi delle imprese molisane al fine di favorire l'occupazione sul territorio.

"Riteniamo – ha concluso il Presidente Iorio – di importanza strategica questo Accordo, siamo certi che gli obiettivi che si prefigge possono essere determinanti per lo sviluppo delle imprese molisane e per la creazione di nuovi posti di lavoro".

"L'odierno risultato – ha evidenziato l'Assessore alla Programmazione Vitagliano – è stato raggiunto anche grazie al clima di piena e proficua collaborazione tra gli uffici dei Ministeri e quelli dell'Assessorato alla Programmazione e della Direzione Generale, ai quali va il nostro plauso".



UNIVERSITA



Home » universita

Cerca



in Altromolise



Operativo l'Accordo di Programma tra la Regione e l'Università del Molise

2012-10-11 23:40:44

I rappresentanti della Regione Molise, del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, hanno firmato oggi a Roma l'Accordo di Programma Quadro "Innovazione e Ricerca Universitaria".

"Si tratta – ha sottolineato il Presidente della Regione, Michele Iorio, che ha seguito personalmente tutto l'iter – dell'ultimo adempimento necessario per l'avvio del programma di interventi, previsto dal PAR Molise FSC 2007/2013, elaborato dall'Università degli Studi del Molise e approvato dalla Giunta Regionale lo scorso 20 settembre".

L'Accordo, del valore complessivo di 22,250 milioni euro, finanziato con le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione del PAR Molise 2007/2013, si pone due grandi obiettivi: la ricerca e il miglioramento e potenziamento delle infrastrutture.

Contestualmente, attraverso l'Accordo, verrà realizzato un Polo scientifico e Tecnologico per la prevenzione dei rischi naturali e un centro polifunzionale di prevenzione e scienze della salute. Verranno attivati anche con il suddetto Accordo interventi di sostegno dei sistemi locali attraverso azioni rivolte alla competitività e sostenibilità dei processi produttivi delle imprese molisane al fine di favorire l'occupazione sul territorio.

"Riteniamo – ha concluso il Presidente Iorio – di importanza strategica questo Accordo, siamo certi che gli obiettivi che si prefigge possono essere determinanti per lo sviluppo delle imprese molisane e per la creazione di nuovi posti di lavoro".

"L'odierno risultato – ha evidenziato l'Assessore alla Programmazione Vitagliano – è stato raggiunto anche grazie al clima di piena e proficua collaborazione tra gli uffici dei Ministeri e quelli dell'Assessorato alla Programmazione e della Direzione Generale, ai quali va il nostro plauso". (uf.st.)

Libri

Automercato

Anima gemella

Annunci e Aste

NEWS

ronache

olitica

conomia

rformatica

ampobasso

ernia

ermoli

enafro

oiano

arino

port

cuola

niversità

-mail

rima Pagina

OPINIONI

pprofondimenti

ditoriale

se Dixit